



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P I T A G O R A" - POLICORO**

Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

## **ESAME DI STATO A.S. 2020/2021**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(ai sensi dell'art.17, comma1 del d.lgs. 62/2017)**

**Classe : QUINTA**  
**Sezione : A IPTS**

**Indirizzo "PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI "**  
**Articolazione "ARTIGIANATO"**  
**OPZIONE "PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI"**

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "PITAGORA"-POLICORO  
Prot. 0003788 del 14/05/2021  
(Uscita)

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE " PITAGORA" - POLICORO**

**Via Puglia, 24 Policoro (MT) - 0835/972101 fax 0835/972118**

\*\*\*\*\*

<http://www.pitagorapolicoro.eu>

**DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DELLA  
CLASSE V A IPTS  
ANNO SCOLASTICO 2020 - 2021**

**COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MATERIE DI INSEGNAMENTO</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Religione	ROMANO CARMELA	
Italiano	NIGRO D.CLAUDIA	
Storia	NIGRO D.CLAUDIA	
Lingua Inglese	MAIELLARO NICOLA	
Matematica	FERRAIUOLO VINCENZO	
PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO-MODA E COSTUME	PRISCO CATERINA	
	LARDINO ANNUNZIATA	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI E SARTORIALI	GLINNI PIERINA	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ED ABBIGLIAMENTO	FILOMENA ROSANNA	
	LARDINO ANNUNZIATA	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	CASTELLUCCI MARIA	
Scienze Motorie e Sportive	NOVELLIS ROCCO	
Sostegno	COSENTINO GILDA	
Sostegno	MANFREDI ANGELA ROSA	
Sostegno	STIGLIANO SILVIA	

IL COORDINATORE  
Prof.ssa Gilda Cosentino

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Carmela STIGLIANO

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA SEZ. A IPTS**

Indirizzo: **PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI**

Articolazione: **ARTIGIANATO**

- Vista la Legge 10 dicembre 1997 n.425 e la Legge 11 gennaio 2007 n.1;  
Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77  
Visto il D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323;  
Vista Legge 13 luglio 2015, n. 107;  
Vista la nota del garante della privacy 21 marzo 2017 n. 10719;  
Vista la nota MIUR 28 marzo 2017 n. 558;  
Visto Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62;  
Vista l’O.M. 03 Marzo 2021 Esami di Stato Il ciclo di Istruzione a.s. 2020/2021;  
Vista la programmazione didattico - educativa formulata dal Consiglio di Classe per l’anno scolastico 2020/2021;  
Visti i piani di lavoro formulati per l’anno scolastico 2020/2021 dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;  
Viste le linee di indirizzo circa la programmazione didattica ed educativa formulata dal Collegio dei Docenti di quest’istituzione per l’anno scolastico 2020/2021;  
Viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte  
dalla classe nel corso dell’anno scolastico 2020/2021;

Considerati i risultati conseguiti da ciascun alunno negli scrutini finali negli anni precedenti e i risultati delle prove relative al saldo dell’eventuale debito scolastico contratto;

Il Consiglio di Classe all’unanimità,

**DELIBERA**

di redigere, nella forma che segue, il seguente documento relativo alle attività didattico - educative svolte dalla classe quinta sez. A **PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI** dell’anno scolastico 2020/2021.

Policoro, 14 Maggio 2021

## INDICE

### Sommario

pag.

<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO</b>	6
Presentazione della scuola	6
Contesto territoriale di riferimento	6
Finalità	7
Offerta Formativa	8
<b>LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO</b>	8
Premessa	8
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	9
INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE PROFESSIONALE	10
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE PROFESSIONALE	13
QUADRO ORARIO	13
CONSIGLIO DI CLASSE	17
<b>STORIA DELLA CLASSE</b>	17
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO	18
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE DOCENTE)	18
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:	19
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	19
<b>PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, GIÀ ASL (PCTO)</b>	20
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	20
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	20
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	22
COMPETENZE SPECIFICHE	24
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	25
QUADRO RIASSUNTIVO PCTO GIÀ ASL	26
ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO	26
ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010	27
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI	28
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI	28
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	28

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	28
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI	29
METODOLOGIE USATE	29
TIPOLOGIE DI VERIFICA	30
NUMERO DI PROVE – TRIMESTRE – 1° PERIODO	31
NUMERO DI PROVE – PENTAMESTRE – 2° PERIODO	31
<b>TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INT. E FI.</b>	32
TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO – COMPORTAMENTO	33
<b>DIDATTICA A DISTANZA (DaD)</b>	34
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA	34
VALUTAZIONE FINALE	34
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>	35
TABELLA PER L'INTEGRAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	36
ALL.A _ TABELLA A – Conversione del credito assegnato al termine della classe terza	37
All.A _ TABELLA B – Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta	37
TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato	38
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO</b>	38
<b>ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO</b>	38
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	40
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2019-20	41
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA	42
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	43
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: STORIA	46
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE	48
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: MATEMATICA	49
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	50
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI TESSILI E SARTORIALI	52
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI E SARTORIALI	54
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	56
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE	58
LIBRI DI TESTO	59

## **BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO**

### **Presentazione della scuola**

Le trasformazioni avvenute nel corso degli anni rispecchiano le indicazioni legislative attuate negli istituti professionali con il Progetto '92, la Riforma degli Istituti Professionali 2010/2011 e la Riforma degli Istituti Tecnici 2011/2012. È una scuola profondamente radicata nel tessuto economico e sociale del territorio e risponde alle istanze di formazione della sua utenza. Le trasformazioni avvenute nel corso degli anni rispecchiano le indicazioni legislative attuate negli istituti professionali con il Progetto '92, la Riforma degli Istituti Professionali 2010/2011 e la Riforma degli Istituti Tecnici 2011/2012. È una scuola profondamente radicata nel tessuto economico e sociale del territorio e risponde alle istanze di formazione della sua utenza.

### **Contesto territoriale di riferimento**

La sede è collocata in una struttura di facile accesso sia per l'utenza locale che per gli alunni provenienti dai paesi limitrofi. Policoro, città che accoglie l'Istituto, è uno dei comuni più giovani, oltre che più popolosi della provincia di Matera, dotato di una storia antichissima, poiché il nome appare già nel 1126 in un atto di donazione; le origini di Heraclea risalgono al 433 a.C. come attestano i numerosi scavi del parco archeologico. Città della Magna Grecia, più tardi si legò a Roma e riuscì a sopravvivere al conflitto contro Annibale. In tarda età Repubblicana fu sconvolta da tumulti sociali e solo quando i monaci basiliani fecero rifiorire le terre abbandonate, questo insediamento prese il nome di Polycorium. Passata attraverso i secoli da un signore feudale all'altro e contesa dalle cittadine vicine di Tursi e Montalbano dopo l'Unità d'Italia, con un regio decreto, fu aggregata come frazione a quest'ultimo. Nel 1920 Policoro, già servita dalla ferrovia, vedeva l'inizio della strada statale 106 jonica. A partire dal 1945 i provvedimenti politici concretizzatisi con la "Legge Sila" e la "Legge stralcio" diedero inizio ad una riforma fondiaria che espropriò le terre del barone Berlingieri per dividerle in poderi assegnati a quanti confluirono dai Paesi limitrofi. Nel 1953 ebbe inizio la costruzione della borgata, dotata di scuole, delegazione comunale, chiesa, ambulatorio, spaccio ed ufficio postale e l'anno successivo fu avviata anche l'attività dello zuccherificio. L'aumento della popolazione portò Policoro a diventare comune autonomo nel 1959. All'ultimo censimento la cittadina ionica ha sfiorato i quattordicimila abitanti con punte più elevate nel periodo estivo, quando le bellezze naturali della costa e le strutture ricettive ne fanno un centro turistico molto frequentato. L'attività prevalente è di tipo agricolo-intensivo, con un'attività terziaria in espansione; negli ultimi anni è apparsa anche qualche entità di artigianato spinto a livello industriale, facendo intravedere l'insorgere di una economia di tipo misto. La popolazione inizialmente slegata e priva di interessi culturali comuni, ha oggi una connotazione urbana unitaria e socialmente consolidata. La cittadina ha evidenziato gli squilibri "soliti dei centri in forte espansione" in cui il giovane, spesso, è "a rischio" anche per la scarsa presenza di istituzioni associazionistiche aggreganti e nella quale la scuola è una delle poche agenzie educative. Il contesto operativo dell'Istituto Professionale è stato, sin dalla nascita che risale all'inizio degli anni '60, complesso e in continua evoluzione. Essa ha stabilito adeguati rapporti di collaborazione con tutte le Istituzioni presenti sul territorio compresa l'Azienda

sanitaria locale, con la quale collabora con gli esperti dei consultori familiari e del Sert a vari livelli, dall'inserimento degli alunni portatori di handicap all'assistenza sanitaria e psicologica. Non meno importanti sono i rapporti stabiliti nel tempo con il centro ENEA della Trisaia di Rotondella che ha fornito un contributo importante per i progetti di alternanza scuola-lavoro per tutti gli indirizzi ed in particolare per l'indirizzo chimicobiologico.

L'Istituto di Istruzione Superiore assume la denominazione di "Pitagora" per rendere omaggio al celebre filosofo e matematico greco.

#### **Finalità**

La nostra istituzione scolastica è volta a:

- a) dare più formazione e più professionalità in tutti i cinque anni dei corsi, puntando ad una dimensione europea già nel biennio, con il conseguimento delle "competenze chiave di cittadinanza" e le conoscenze di base riconducibili agli assi culturali;
- b) aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- c) progettare percorsi che aiutino ad innalzare il tasso di successo scolastico;
- d) integrare i curricoli in funzione delle opportunità e necessità emergenti dal territorio;
- e) attivare metodologie volte a sviluppare un'attitudine critica;
- f) favorire la socializzazione degli studenti e lo sviluppo dell'identità personale;
- g) promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli allievi stranieri;







#### **La nostra scuola intende quindi promuovere nello studente:**

- 1) una crescita culturale generale;
- 2) una formazione della persona e del cittadino fondata su consapevolezza, solidarietà, responsabilità e rispetto;
- 3) una capacità di auto-orientamento per l'individuazione e valorizzazione delle proprie attitudini e inclinazioni al fine di operare scelte mature e responsabili;
- 4) l'acquisizione di una professionalità "polivalente", capace di adeguarsi alla complessità ai mutamenti tecnologico-organizzativi della nostra società.

Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **“Conoscenze”**: *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*
- **“Abilità”**, *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).*
- **“Competenze”** *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.*

## OFFERTA FORMATIVA

Istituto d'istruzione Superiore "Pitagora" – Policoro			
Nuovo ordinamento			
□ IPSIA_	Settore industria e artigianato	 <b>Produzioni industriali e artigianali</b>	Industria e Artigianato per il Made in Italy
		 <b>Manutenzione e assistenza tecnica</b>	Opzione Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili _ Curvatura Elettrico-Elettronico;
	Settore Servizi	 <b>Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</b>	Confluente nel vecchio Indirizzo:" Servizi socio sanitari" attivato nell'a.s. 2018/19
□ ITIS_ Settore Tecnologico		 <b>Elettronica ed Elettrotecnica</b>	Articolazione "Elettronica" (ITEC)
		 <b>Meccanica, Meccatronica ed Energia</b>	Articolazione "Meccanica, Meccatronica ed Energia" (ITMME)
		 <b>Chimica, materiali e biotecnologie</b>	Articolazione "Chimica e materiali"

L'Istituto, pur mantenendo come base della propria strategia educativa l'impostazione tradizionale, tenendo conto dell'evoluzione della società, delle nuove tecnologie e del mondo del lavoro, aggiorna la propria offerta formativa attraverso un'articolazione diversificata del corso di studi.

## LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

### Premessa

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di



istruzione secondaria superiore.

Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

## **Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali**

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.4 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali per il settore industria e artigianato di cui all'allegato C) percorsi degli istituti professionali e al profilo culturale specifico e ai risultati di apprendimento di cui al punto 2.3 dell'allegato medesimo, in relazione agli indirizzi:

- a) Produzioni industriali ed artigianali (C1);
- b) Manutenzione e assistenza tecnica (C2);

rappresentano il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base,

acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

## **INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

**Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di cui all'allegato A), costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore professionale, che sono così strutturati:**

## **Indirizzi**

- ❖ **C1 “Produzioni industriali e artigianali”**
  - **Articolazioni: “Industria” e “Artigianato”**
  
- ❖ **C2 “Manutenzione e assistenza tecnica”**

### **Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore industria e artigianato**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di teamworking più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi dei settori: “Industria e Artigianato”

### Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b>	<b>660</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

Gli istituti professionali del settore per l'industria e l'artigianato possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

### **PROFILO: INDIRIZZO “PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI”**

Il Diplomato in “**PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI**”:

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “Produzioni industriali e artigianali” interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria, chimicobiologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente

sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

È in grado di:

1. Scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
2. Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
3. Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
4. Applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
5. Osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
6. Programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
7. Supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Industria", vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica.

Nell'articolazione "Artigianato", vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle "Produzioni industriali e

artigianali” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell’ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
7. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

## Attività e Insegnamenti Obbligatori nell'area di indirizzo

### Quadro orario

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99**	99**			
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INDUSTRIA", "ARTIGIANATO"</b>					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			165**	132**	132**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			198	165	132
<b>ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA"</b>					
Tecniche di produzione e di organizzazione			198	165	132
Tecniche di gestione conduzione di macchine e impianti			-	99	165
<b>ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO"</b>					
Progettazione e realizzazione del prodotto			198	198	198
Tecniche di distribuzione e marketing			-	66	99
<b>Totale ore</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui in compresenza</i>	132*		396*		198*

8. \* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnamenti tecnico-pratici.
9. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.
10. \*\* Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.



## CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTI</b>
IRC o Attività alternative	ROMANO CARMELA
Lingua e Letteratura Italiana	NIGRO D.CLAUDIA
Storia	
Lingua Inglese	MAIELLARO NICOLA
Matematica	FERRAIUOLO VINCENZO
PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO-MODA E COSTUME	PRISCO CATERINA
compresenza	LARDINO ANNUNZIATA
Lab. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI E SARTORIALI	GLINNI PIERINA
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ED ABBIGLIAMENTO	FILOMENA ROSANNA
in compresenza	LARDINO ANNUNZIATA
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	CASTELLUCCI MARIA
Scienze Motorie e Sportive	NOVELLIS ROCCO
Sostegno	COSENTINO GILDA
Sostegno	MANFREDI ANGELA ROSA
Sostegno	STIGLIANO SILVIA
<b>Componente Genitori</b>	<b>Nominativo</b>
1° Rappresentante Genitori	LAGALA ANNA MARIA
2° Rappresentante Genitori	RAGO ANNA MARIA
<b>Componente Alunni</b>	<b>Nominativo</b>
1° Rappresentante Alunni	VALINOTI TERESA
2° Rappresentante Alunni	TULBURE MARINA TEODORA

## STORIA DELLA CLASSE

La classe è attualmente costituita da 13 alunne. La composizione ha subito diversi cambiamenti. Al terzo anno, sono state inserite nel gruppo classe due alunne provenienti da altri istituti, mentre alla fine dell'anno scolastico, quattro studentesse non sono state ammesse alla classe successiva e due si sono trasferite nell'ambito dello stesso Istituto. Al quarto anno, è stata inserita nel gruppo una ragazza ripetente che, per l'anno in corso 2020-2021, ha deciso di ritirarsi. Le variazioni avvenute durante il triennio sono riassunte nella seguente tabella:

## PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI		TRASFERITI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2018-2019		19		13		4		1		2
2019-2020		14		14						
2020-2021		14						1		
Pendolarità: 23 %	Pendolari: N° 3					Residenti in Policoro: N° 10				
Provenienza	Policoro-Scanzano- Montalbano- Santarcangelo									
Altre culture: N° 4 - Provenienza: Albania e Romania										
Alunni diversamente abili (DSA): n°4										

Sostanzialmente, la classe ha mantenuto nel corso del triennio la continuità didattica, fatta eccezione per i docenti di Matematica, Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi Tessili ed Abbigliamento, Tecniche di Distribuzione e Marketing, Scienze Motorie.

### Variazione del Consiglio di Classe nel triennio (Componente Docente)

Docenti del Consiglio di Classe				
Docente	Materia	Continuità didattica		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
ROMANO CARMELA	IRC	X	X	X
NIGRO CLAUDIA	Italiano e Storia	X	X	X
MAIELLARO NICOLA	Lingua Inglese	X	X	X
FERRAIUOLO VINVENZO	Matematica e Comp.			X
PRISCO CATERINA	PROGETTAZIONE TESSILE- ABBIGLIAMENTO-MODA E COSTUME	X	X	X
LARDINO ANNUNZIATA	compresenza			X
GLINNI PIERINA	Lab. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI E SARTORIALI	X	X	X
FILOMENA ROSANNA	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ED ABBIGLIAMENTO			X
LARDINO ANNUNZIATA	compresenza			X
CASTELLUCCI MARIA	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING			X
NOVELLIS ROCCO	Scienze motorie			X
COSENTINO GILDA	Sostegno	X	X	X
MANFREDI A. ROSA	Sostegno	X	X	X
STIGLIANO SILVIA	Sostegno	X	X	X

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	PROVENIENZA
1	A.	M.	01-12-2000	Santarcangelo (PZ)
2	B.	I.	05-04-2001	Policoro (MT)
3	B.	C.	22-02-2002	Policoro (MT)
4	B.	C.	26-12-2002	Policoro (MT)
5	C.	A. M.	28-01-2002	Policoro (MT)
6	D.	M.	21-10-2002	Policoro (MT)
7	H.	E. M.	21-10-2001	Policoro (MT)
8	L.	I.	05-10-2000	Policoro (MT)
9	P.	M. A.	10-05-2002	Policoro (MT)
10	S.	J.	11-02-2002	Policoro (MT)
11	T.	M. T.	20-04-2001	Scanzano J.co (MT)
12	V.	T.	06-11-2002	Policoro (MT)
13	Z.	M.	13-04-2002	Montalbano J.co(MT)

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A IPTS è formata da 13 alunne, 9 provengono da Policoro, una Scanzano, una da Montalbano e una da Santarcangelo. Nella classe sono inserite quattro ragazze di origine straniera che non evidenziano problemi linguistici e quattro alunne diversamente abili per le quali, come previsto dalla normativa vigente, è stato predisposto il PEI all'inizio dell'anno scolastico e sono state affiancate dalle docenti G.Cosentino, A.R.Manfredi e S.Stigliano.

Le alunne, nel corso degli anni scolastici, hanno maturato un buon livello di coesione e socializzazione, all'insegna di un clima disteso di amicizia e collaborazione. Anche con i docenti hanno instaurato rapporti improntati al rispetto e alla disponibilità al dialogo.

Dal punto di vista didattico, complessivamente, le alunne hanno raggiunto un livello medio di preparazione, ognuna secondo le proprie capacità di rielaborare le conoscenze, motivazioni allo studio, competenze e stile di apprendimento. Nello specifico, alcune alunne si sono applicate regolarmente allo studio ed hanno consegnato i compiti nei tempi stabiliti mostrando impegno ed interesse nei confronti del dialogo scolastico, mentre alcune hanno avuto bisogno di sollecitazioni da parte dei docenti per partecipare alle attività e raggiungere risultati positivi.

Dal punto di vista del comportamento, le alunne hanno seguito spontaneamente le regole dell'Istituto ed hanno avuto un atteggiamento rispettoso nei confronti dei pari, dei docenti e di tutto il personale scolastico.

Questo anno scolastico è stato caratterizzato da una didattica mista in presenza, in DAD e in DDI con

lezioni online su piattaforma GSuite, anche in questo alternarsi di una didattica mista, le alunne hanno partecipato ognuna in base alle proprie peculiarità e interesse. Tuttavia, la maggior parte ha frequentato con costanza ed ha partecipato con attenzione alle attività didattiche e al dialogo educativo, mentre alcune, pur mostrando qualche curiosità nei confronti delle conoscenze scolastiche, non è stata molto assidua nella frequenza.

Nel corso dell'anno scolastico, tutti i docenti si sono adoperati per equilibrare il profilo della classe e hanno messo in atto varie strategie per rendere le lezioni interessanti, per catturare l'attenzione delle alunne e renderle protagoniste consapevoli del loro apprendimento. I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto del profilo culturale e della personalità di ciascun alunna e hanno operato in sinergia per creare le migliori condizioni didattiche perché tutte le studentesse si disponessero con serietà ad affrontare l'Esame di Stato.

Nell'ultimo periodo, però il gruppo-classe ha stabilito rapporti collaborativi e comunicativi, sia tra le stesse allieve che con i docenti; infatti, quasi tutte alunne sono apparse disponibili al colloquio.

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> alto	<input type="checkbox"/> sostenuto	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativo
<input type="checkbox"/> vivace	<input type="checkbox"/> medio alto	<input checked="" type="checkbox"/> produttivo	<input type="checkbox"/> buono
<input type="checkbox"/> problematica	<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> regolare	<input checked="" type="checkbox"/> sereno
<input type="checkbox"/> demotivata	<input type="checkbox"/> medio basso	<input type="checkbox"/> discontinuo	<input type="checkbox"/> a volte conflittuale
<input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> lento	<input type="checkbox"/> problematico
<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....

## PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, GIÀ ASL TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

La classe ha svolto nel triennio un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento inizialmente progettato come percorso triennale di alternanza scuola lavoro dal titolo generale:

### "ATELIER CREATIVI"

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Il progetto si è articolato come segue.

- ✓ Durante il **terzo anno** la classe ha svolto:

#### Formazione

Sicurezza negli ambienti di lavoro; Corso Eni learning-formazione online

#### Attività pratiche

Alternanza a bordo nave crociera Grimaldi; Attività laboratoriale in istituto "Collezione a tema BAUHaus"

- ✓ Durante il **quarto anno** la classe è stata impegnata in :

Attività Di Orientamento

Partecipazione a convegni: evento Roberto Vecchioni

Altro: Open Day, Orientamento in Istituto

Formazione

Progetto E-learning Coca Cola HBC- Educazione Digitale; Video corso E-learning Coca Cola HBC- Educazione Digitale; Progetto E-learning-lab-energia

Attività Pratiche

Progetto “Atelier Creativi” progettazione bozzetti in classe

- ✓ Nel **quinto anno** la classe ha partecipato ad attività on line:

Orientamento

Orientamento Professionale Assoorienta

Orientamento post diploma in istruzione e lavoro nelle forze di polizia e nelle forze armate

Orientamento professionale ed universitario con il Salone dello Studente della Puglia e Basilicata

Orientamento professionale ed universitario con Accademia della Maison Nichi Falco

Orientamento professionale ed universitario con Accademia New Style-Scuola di Moda e Design Cosenza

Orientamento professionale ed universitario con Accademia Della Moda Sitam Lecce

Attività digitali

Orientamento professionale ed universitario con il Salone dello Studente della Basilicata

NABAEvents Presentazione dell’offerta formativa con NABA (Nuova Accademia Di Belle Arti ) events

Progetto E-Twinning “Music and emotions”

## COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE

Come da progettazione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro generale dell'Istituto:

Livello EQF ¾		
Area e relative competenze chiave europee di cittadinanza	<b>Competenze Comuni Tecnico-Professionali</b>	
<p><b>Area Organizzativa e relazionale</b></p> <p>imparare ad imparare;</p> <p>competenze sociali e civiche;</p> <p>spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<b>Organizzare il lavoro</b>	mantenere costantemente l'attenzione sull'obiettivo, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso
		rispettare gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
		organizzare lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
		accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
		applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
	<b>Gestire informazioni</b>	utilizzare la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro
		reperire (anche sul web) e verificare informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
		documentare le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
		attuare metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali
	<b>Gestire risorse</b>	utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti)
	<b>Gestire relazioni e comportamenti</b>	utilizzare le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza e eseguire le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi
		accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
		lavorare in team esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
		collaborare con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
		rispettare lo stile e le regole aziendali
		gestire i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste
		utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)
Analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi		
aggiornare le proprie conoscenze e competenze		

	<b>Gestire problemi</b>	affrontare i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario
		riportare i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni
<b>Area Linguistica</b>		
Comunicazione nella madrelingua		Comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro e di studio
		Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione e le procedure aziendali;
		Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
		Saper Redigere il proprio CV
Comunicazione nella lingua straniera inglese)		utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, operativi e di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello A2/B1 o B1/B2 del Quadro comune Europeo di Riferimento.
		Utilizzare opportunamente il lessico relativo al settore specifico, incluso quello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
<b>Competenza Digitale</b>		Elaborare informazioni: (dal reperire informazioni in rete a salvarle e condividerle in sistemi cloud)
		Comunicare: (dalla creazione di un account all'utilizzo e condivisione di risorse on line)
		Creare contenuti (da un file ad una piattaforma)
		Sicurezza (dalla pw, antivirus alla cybersecurity)
		Risoluzione problemi
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>		Utilizzare linguaggi diversi, da quello sportivo musicale a quello grafico a quello cinematografico per documentare la propria esperienza e promuovere la propria immagine

<b>Livello EQF 3/4</b>		
<b>Competenze Specifiche</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
C.1 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale</li> <li>- Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro</li> <li>- Adottare i principi dell'ergonomia per prevenire o contrastare stress, affaticamento e malattie professionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- D. Lsg. 81/2008 - Dispositivi di protezione individuale e collettiva</li> <li>- Normativa ambientale e fattori di inquinamento</li> <li>- Segnali di divieto e prescrizioni correlate</li> <li>- Norme generali di prevenzione, modalità di intervento, nozioni di igiene</li> </ul>
C.2 Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro relativi alle peculiarità delle lavorazioni da eseguire e dell'ambiente lavorativo/organizzativo</li> <li>- Applicare metodiche e tecniche per la gestione dei tempi di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali terminologie tecniche</li> <li>- Processi e cicli di lavoro</li> <li>- Tecniche di pianificazione</li> </ul>
C.3 Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature e macchine specifiche di settore e consultare i relativi manuali</li> <li>- Selezionare le materie e i materiali più idonei alla realizzazione dei prodotti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti, attrezzature e macchine del settore produttivo di riferimento</li> <li>- Funzionamento di apparecchiature e macchine</li> </ul>
C.4 Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare le procedure dei processi produttivi di riferimento</li> <li>- Realizzare prototipi e manufatti di campionatura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fasi e procedure dei cicli produttivi</li> <li>- Metodi di verifica e di controllo di qualità dei materiali e del prodotto</li> </ul>



## **PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE**

La percezione della qualità e della validità del percorso progettato è stata valutata attraverso colloqui, attraverso la scheda valutazione studente messa a disposizione dal MIUR e somministrata dal tutor nell'ultimo anno, attraverso l'osservazione del tutor nella fase di raccolta del materiale, attraverso la ricostruzione del percorso triennale da parte dello studente stesso laddove non c'è stata continuità nella figura del tutor interno.

È emersa la predilezione per le attività laboratoriale, mentre le attività on line, seppure ritenute interessanti non sempre sono state percepite come valide dagli studenti. Da tale percorso e soprattutto per quanto concerne l'attività laboratoriale in istituto con la presenza di esperte esterne, sono emersi i seguenti punti deboli: rispettare gli orari di lavoro e le scadenze di consegna dei lavori per cui affrontare nuove sfide, lavorare in gruppo e di conseguenza collaborare per ultimare a regola d'arte il prodotto da realizzare, aumentare il livello di concentrazione e organizzare il tutto. La percezione della qualità e della validità è risultata globalmente negativa.

Per l'a.s. 2020/21 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi dell'O.M. 53 del 3/3/2021 art. 3, comma 1, lettera a). Il quadro riassuntivo dei PCTO svolti dalla classe è riportato di seguito:

### QUADRO RIASSUNTIVO PCTO \_ GIÀ ASL – CLASSE 5°A IPTS

N°	Studente	3° ANNO 2018/19	4° ANNO 2019/20	5° ANNO 2020/21	TOTALE ORE SVOLTE
1	A. M.	40	41	41	<b>122</b>
2	B. I.	49	86	41	<b>176</b>
3	B. Ca.	63	46	41	<b>150</b>
4	B. C.	79	82	46	<b>207</b>
5	C. A. M.	35	30	36	<b>101</b>
6	D. M.	67	54	46	<b>167</b>
7	H. E. M.	42	77	46	<b>165</b>
8	L. I.	51	10	41	<b>102</b>
9	P. M. A.	53	54	41	<b>148</b>
10	S. J.	36	40	38	<b>114</b>
11	T. M. T.	39	74	46	<b>159</b>
12	V. T.	35	54	46	<b>135</b>
13	Z. M.	35	64	46	<b>145</b>

### ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010

È compito specifico della scuola promuovere interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni studente si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza che sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

L'Attività è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze che permettano agli alunni di sentirsi cittadini italiani ed europei ed all'arricchimento e sviluppo della propria crescita umana e professionale, a creare una memoria responsabile e condivisa che dal ricordo può generare impegno e giustizia quotidiana e un'educazione "all'eguaglianza fra generi e ad una relazione di coppia rispettosa dei diritti dell'altro" che risulta doverosa e urgente a partire dal contesto familiare per poi svilupparsi gradualmente nel percorso scolastico.

Nel corso del corrente anno scolastico si è creato un percorso volto a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva sui seguenti temi:

- **Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 Novembre);**
- **Maternità e paternità responsabile (progetto "I lunedì di Pitagora");**
- **La giornata della memoria (27 Gennaio);**
- **Il giorno del ricordo del massacro delle Foibe (10 Febbraio);**
- **8 Marzo " Santa che Voleva Vivere" (progetto "I lunedì di Pitagora");**
- **Non vogliamo quelle scorie ... la nostra terra non si tocca (Ricordi e riflessioni sulla protesta dei lucani del 2003)**

## OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI

Tutti i temi trattati, impattano con le attualità in cui viviamo ma, costituiscono anche argomenti di tematiche pluridisciplinari nel contesto degli obiettivi di ogni materia di studio nella specializzazione.

### Insegnamento dell'educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare delle tematiche, per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

<b>◆ "CITTADINI DI UN MONDO DIGITALE"</b>
Gli abusi sul Web: non subirli, non commetterli; Saper comunicare, sapersi informare; <i>big data</i> problema per la democrazia;
<b>◆ "CITTADINI ATTIVI"</b>
Cittadini attivi verso sè stessi (Educazione al benessere ed alla salute); Cittadini attivi verso l'ambiente ed il territorio (l'educazione ambientale; la tutela del patrimonio artistico culturale)
<b>◆ "I DIRITTI ED I DOVERI DEI CITTADINI"</b>
Il diritto al lavoro; La libertà religiosa e di coscienza; La famiglia; Il diritto alla salute; I doveri dei cittadini.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore, individuato come referente di classe per l'insegnamento di educazione civica, raccogliendo ed acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado ed all'attribuzione del credito scolastico.

## TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI

Tipologie		Recupero in Itinere	Pausa didattica	Sportello didattico	Corsi pomeridiani	Gruppi di lavoro	Peer to peer	Altro - Indicare
	Discipline							
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE							
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA							
3	STORIA							
4	LINGUA INGLESE							
5	MATEMATICA	<input checked="" type="checkbox"/>						
6	PROGETTAZIONE TESSILE-ABB.-MODA E COSTUME							
7	Lab. TECN. ESERCITAZIONI TESS. E SARTORIALI	<input checked="" type="checkbox"/>						
8	TEC.APPL. AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI ED ABBIGLIAMENTO							
9	TECN. DI DISTRIBUZIONE E MARKETING							
10	Scienze motorie							

### CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Non sono state attivate modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.

### COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Competenze acquisite	Si	Discipline		
		Umanistiche	Scientifiche	Tecniche
Utilizzano software di Videoscrittura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano un Foglio di Calcolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Realizzano presentazioni Multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano i principali S.O. per PC	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Riconoscono l'attendibilità delle fonti in Internet	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano piattaforme e-learning	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmano dispositivi Arduino, PLC, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
	IRC	ITALIANO	STORIA	LINGUA STRANIERA	MATEMATICA	LAB. TECN. E E.	TECN. APP. AI MATER. E AI PROC. PROD.	PROG. TESSILE -ABB., M. E CO.	TECNIC. DI DISTRI.. MARK	EDUCAZIONE CIVICA	SCIENZE MOTORIE E SP.
<b>STRUMENTI</b>											
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Altri testi	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Dispense	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Fotografie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopie											
Internet	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Software didattici				X	X			X			
<b>SPAZI</b>											
Laboratorio di informatica		X	X	X	X		X	X	X	X	X
Laboratorio linguistico				X							
Laboratorio di fisica											
Laboratorio di scienze											
Palestra											X
Aula video											
Aula di disegno											

## METODOLOGIE USATE

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
	IRC	ITALIANO	STORIA	LINGUA STRANIERA	MATEMATICA	LAB. TECN. E E.	TECN. APP. AI MATER. E AI PROC. PROD.	PROG. TESSILE -ABB., M. E CO.	TECNIC. DI DISTRI.. MARK	EDUCAZIONE CIVICA	SCIENZE MOTORIE E SP.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione dialogata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dibattito in classe	X	X	X	X	X				X	X	
Esercitazioni individuali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni a coppia in classe											
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe											
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X	X	X	X			X	X	X	X	
Esercitazioni grafiche e pratiche						X		X	X		
Lezione/applicazione <sup>1</sup>						X		X	X		X
Scoperta guidata <sup>2</sup>	X	X							X		

<sup>1</sup>lezione seguita da esercizi applicativi

Problem-solving <sup>3</sup>		X	X							X		
Brainstorming	X	X	X	X						X		
Lavoro cooperative												
Project based learning												
Flipped Classroom												
Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio										X		
Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio										X		
Digital Storytelling												
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa		X		X	X					X		
Analisi di casi												
Altro												X

## TIPOLOGIE DI VERIFICA

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		IRC	ITALIANO	STORIA	LINGUA STRANIERA	MATEMATICA	LAB. TEC. ED E.	TECN. APP. AI MATER. E AI PROC. PROD.	PROG. TESSILE -ABB., M. E CO.	TECNIC. DI DISTRI. MARK.	EDUCAZIONE CIVICA	SCIENZE MOTORIE E SP.
PROVE TRADIZIONALI	Colloqui su argomenti pluri/multidisciplinari	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
	Esercizi di traduzione				X							
	Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Temi		X									
	Produzioni di testi Composizioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE SEMI STRUTTURATE	Saggi brevi		X									
	Attività di ricerca	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Riassunti e relazioni	X	X	X	X			X	X	X	X	X
	Questionari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Risoluzione di problemi a percorso non obbligato									X		
	Problemsolving		X	X		X				X	X	
PROVE STRUTTURATE	Test a scelta multipla		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Brani da completare ("cloze")		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	Corrispondenze		X	X	X	X		X	X	X	X	
	Questionari a risposta chiusa		X	X	X	X		X	X	X	X	X
	Quesiti del tipo "vero/falso"		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

<sup>2</sup>conduzione dello studente all'acquisizione di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

<sup>3</sup>presentazione di una situazione problematica, mai incontrata prima, per la quale si richiede una soluzione

<b>ALTRE TIPOLOGIE</b>	Questionari a risposta aperta		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Esercizi di grammatica, sintassi, ...		x									
	Esecuzione di calcoli					x				x		
	Simulazioni									x		
	Esperienze di laboratorio						x					
	Esercizi e test motori											x
	Test di ascolto di materiali in lingua straniera				x							

### NUMERO DI PROVE – Quadrimestre – 1° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		IRC	ITALIANO	STORIA	LINGUA STRANIERA	MATEMATICA	LAB. TECN. E E.	TECN. APP. AI MATER. E AI PROC. PROD.	PROG. TESSILE – ABB., M. E CO.	TECNIC. DI DISTRI. I. MARK	SCIENZE MOTORIE	EDUCAZIONE CIVICA
<b>PROVE</b>	Scritte		2		2	2						
	Orali	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
	Pratiche						2		2		2	

### NUMERO DI PROVE – QUADRIMESTRE – 2° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		IRC	ITALIANO	STORIA	LINGUA STRANIERA	MATEMATICA	LAB. TECN. E E.	TECN. APP. AI MATER. E AI PROC. PROD.	PROG. TESSILE – ABB., M. E CO.	TECNIC. DI DISTRI. I. MARK	SCIENZE MOTORIE	EDUCAZIONE CIVICA
<b>PROVE</b>	Scritte		2		2	2						
	Orali	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
	Pratiche						2		2		2	

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica

- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

### TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La corrispondenza tra voti e livello di competenza acquisito avverrà secondo la seguente tabella:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
10	<b>ECCELLENTE</b>	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	<b>OTTIMO</b>	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	<b>BUONO</b>	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	<b>DISCRETO</b>	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	<b>SUFFICIENTE</b> (obiettivi minimi raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	<b>MEDIOCRE</b> (obiettivi minimi parzialmente raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	<b>INSUFFICIENTE</b> (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3	<b>SCARSO</b> (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.
2 - 1	<b>RIFIUTO ALLA VERIFICA</b>	L'alunno rifiuta la verifica		



## TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO-COMPORAMENTO

Il voto di condotta sarà attribuito secondo i criteri previsti nel POF e approvati dal Collegio Docenti come di seguito riportato:

VOTO	DESCRITTORI
10	Interesse e partecipazione costruttiva e originale alle attività scolastiche; eccellenti capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe; risultati eccellenti nel profitto scolastico; sensibilità e attenzione per i compagni; scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari.
9	Interesse e partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche; risultati ottimi nel profitto scolastico; puntualità e regolarità nella frequenza; positivo rapporto con i compagni e con i docenti; ruolo propositivo all'interno della classe; rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.
8	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica.
7	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto; regolare adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali; rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto con qualche ritardo e/o assenze non giustificate.
6	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati; osservazione non sempre regolare alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto; partecipazione poco costruttiva alle attività scolastiche; lievi infrazioni disciplinari; rispetto delle regole dell'Istituto, degli altri allievi e del personale della scuola; limitato disturbo delle lezioni; saltuari ritardi e/o assenze non giustificate.
5	Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche; numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate; disinteresse per le attività didattiche; ripetute infrazioni disciplinari; furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui; aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe); pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone; comportamenti gravemente scorretti reiterati nel rapporto con insegnanti e compagni; funzione totalmente negativa nel gruppo classe; danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola; grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione oltre 15 giorni.

## DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DID)

L'attività scolastica è stata caratterizzata dall'emergenza Covid 19. Durante questo momento storico così difficile, l'I.I.S. "Pitagora"- Policoro (D.M. n.89 del 07/08/2020 – Scuola, adozione Linee guida sulla Didattica digitale integrata), ha affrontato il Piano di Rientro con l'esperienza della "didattica digitale integrata" e modalità diverse di "valutare gli apprendimenti, il comportamento ed il rendimento degli alunni".

Il processo di verifica e valutazione ha obbligato, pertanto, i docenti a tener conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, cambiare i paradigmi e rafforzare l'aspetto formativo della valutazione. La valutazione, nell'ambito dell'attività didattica a distanza (alternata a brevi periodi di presenza, in parte anche a rotazione degli allievi), ha tenuto conto, non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale. Si tenga presente, che l'attività è stata svolta in prevalenza a distanza, con l'ausilio della piattaforma **Google Suite for Education**. Le videolezioni in modalità sincrona si sono tenute in unità orarie di 45 minuti.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Il Collegio dei Docenti del 13/05/2020 ha approvato la GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA, che contribuisce sia alla valutazione della singola disciplina, che al voto di comportamento

<b>Responsabilità verso l'obiettivo comune e competenze rilevabili</b>	Mai (non rilevato per assenza)	a volte (livello base)	Spesso (livello intermedio)	Sempre (livello avanzato)
Dimostra competenze logico-deduttive				
Offre supporto agli altri membri del gruppo nelle loro attività				
Sperimentazione, uso degli strumenti, problem solving				
<b>Metodo ed organizzazione del lavoro</b>				
Partecipazione alle attività sincrone proposte come videoconferenze, etc e alle attività asincrone				
Coerenza, puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità asincrona				
Organizza il lavoro				
Evidenzia un metodo di lavoro adeguato				
<b>Comunicazione</b>				
Si esprime in modo chiaro, logico, lineare, coerente				
Argomenta e motiva le proprie opinioni/idee				
Interagisce o propone attività rispettando il contesto				

## VALUTAZIONE FINALE

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, è quindi sostituita, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti:

<b>Descrittore</b>	<b>Voto</b>
Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività a distanza ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.	10
Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività a distanza ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.	9
Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.	8
Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.	7
Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.	6
Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari. L'attività a distanza può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo non è stata adeguata.	5
Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività a distanza non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa.	4
Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività a distanza non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata assente.	3
Non assegnati	1-2

## CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno e il suo livello di riflessione maturato in ottica orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento già ASL.

Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla seguente Tabella:

<b>Tabella C_ Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato 2020/2021 (O.M. del 03.03.2021)</b>	
<b>Media dei voti</b>	<b>V ANNO</b>
<b>M &lt; 6</b>	11-12
<b>M = 6</b>	13-14
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	15-16
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	17-18
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	19-20
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	21-22

In conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri per assegnazione degli estremi appartenenti a ciascuna banda di oscillazione:

- a) Parte decimale della media dei voti uguale o maggiore di 0,5:
  - attribuzione del punteggio massimo della banda di appartenenza;
- b) Parte decimale della media dei voti minore di 0,5:
  - attribuzione del punteggio minimo della banda di appartenenza.

Sono tenuti anche in considerazione i seguenti requisiti aggiuntivi:

**il punteggio minimo** viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- riporta una valutazione pari a Discreto o ad un punteggio superiore in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva;
- nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro (PCTO);
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON).

## TABELLA PER L'INTEGRAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CLASSE: VA IPTS		Credito anni precedenti	Media dei voti	Credito Base	Media dei voti - Eccedente	Partecipazione attività PCTO <b>0,20</b>	Assiduità nella frequenza <b>0,20</b> se < 20 assenze	Crediti formativi <b>0,1</b> x ognuno, max 2	I.R.C. o attività alternative <b>0,2</b> Valutazione $\geq 7/10$	Totale	Credito Quinto Anno	Credito Totale
COORDINATORE Gilda COSENTINO												
Alunno												
COGNOME	NOME											

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2020/2021, come da Ordinanza del 03/03/2021 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, occorre convertire il credito conseguito alla fine del Terzo e del Quarto Anno, utilizzando l'allegato A, art.11, della stessa Ordinanza:

### ALL. A\_TABELLA A – Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
<b>M=6</b>	<b>7-8</b>	<b>11-12</b>
<b>6&lt;M≤7</b>	<b>8-9</b>	<b>13-14</b>
<b>7&lt;M≤8</b>	<b>9-10</b>	<b>15-16</b>
<b>8&lt;M≤9</b>	<b>10-11</b>	<b>16-17</b>
<b>9&lt;M≤10</b>	<b>11-12</b>	<b>17-18</b>

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

### All.A\_TABELLA B – Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017 e dell'O.M.53/2021	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
<b>M&lt;6*</b>	<b>6-7</b>	<b>10-11</b>
<b>M=6</b>	<b>8-9</b>	<b>12-13</b>
<b>6&lt;M≤7</b>	<b>9-10</b>	<b>14-15</b>
<b>7&lt;M≤8</b>	<b>10-11</b>	<b>16-17</b>
<b>8&lt;M≤9</b>	<b>11-12</b>	<b>18-19</b>
<b>9&lt;M≤10</b>	<b>12-13</b>	<b>19-20</b>

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/2020, l'eventuale integrazione di cui all'art.4 comma 4 dell'O.M. 11/2020.

\*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

**TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito classe terza</b>	<b>Fasce di credito classe quarta</b>
<b>M = 6</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>13-14</b>	<b>14-15</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>15-16</b>	<b>16-17</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>16-17</b>	<b>18-19</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>17-18</b>	<b>19-20</b>

**VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO**

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe farà riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, e svolgerà, se è compatibile con gli impegni della classe, una **simulazione specifica la prima settimana di giugno**.

**ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO:**

Dall'O.M. n.53 del 03.03.2021, art. 17, comma 1, le prove d'esame sono sostituite da un **colloquio che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (...)**.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che il colloquio, si svilupperà in un'ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che potrà esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate all'**art.18** di:

- discutere di un elaborato concernente le discipline di indirizzo caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti \_ **(lettera a)**
- discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno. \_ **(lettera b)**  
**I testi proposti sono riportati in calce alla Scheda consuntiva dell'attività disciplinare "Lingua e letteratura italiana"**
- analisi, da parte del candidato, del **materiale** scelto dalla commissione ai sensi dell'**articolo 17, comma 3**, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. \_ **(lettera c)**
- esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di **PCTO** svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a). \_ **(lettera d)**;

**Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.**

Per la valutazione **(sulla base dei quadri di riferimento ministeriali)** e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe ha utilizzato la scheda **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ALL.B dell'O.M. 53 del 03/03/2021** concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

**Griglia di valutazione della prova orale (All. B)**

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Classe: V Sez. A indirizzo IPTS “PRODUZIONE INDUSTRIALI ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE –ARTIGIANATO- OPZIONE “PRODUZIONE TESSILI-SARTORIALI”**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
<b>Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento quelle di indirizzo.</b>	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto , utiizzandoli in modo sempre non appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.</b>	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10	
<b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</b>	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.</b>	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto o stentato, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
<b>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</b>	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	2	
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa e adeguata della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Allegati:

1. Elenco delle alunne della classe V A IPTS
2. Prospetto assegnazione elaborat
3. Quattro Relazioni Alunne DVA
4. Quattro Richieste di Assistenza per alunne DVA
5. Griglia differenziata per la valutazione del colloquio alunna DVA
6. Dieci testi di Italiano che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio.

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI  
SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO**

## **ATTIVITA' DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE:** Prof.ssa **CARMELA ROMANO**

**LIBRO DI TESTO: CONFRONTI 2.0 VOLUME 2 TRIENNIO PERCORSI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA**, di Contadini M./Cardinali A. P., Ed. Elle Di Ci

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** al 15.05.2021, 25 sulle 33 previste

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

#### **Conoscenze**

1. L'alunna riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
2. L'alunna conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone
3. L'alunna studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del '900 e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
4. L'alunna conosce le principali novità del concilio Vaticano II, la concezione cristiana-cattolica del matrimonio, le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa.

#### **Contenuti**

1. Modulo I: L'insegnamento sociale della Chiesa
2. La Chiesa tra totalitarismi e ideologie
3. Il Cristianesimo dinanzi alle sfide contemporanee
4. Le sfide della vita

Argomenti di Educazione Civica:

1. Paternità e maternità responsabile
2. L'impegno socio politico dei giovani
3. Il ruolo delle donne nella società contemporanea
4. I giovani e i social network

#### **Abilità**

1. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
2. individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
3. riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;

#### **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontale
- Attività laboratoriali

#### **Mezzi e Strumenti di Lavoro**

- Libro di Testo
- Dispense

#### **Strumenti di Verifica**

- Colloqui orali

- Osservazioni e dialoghi

## **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula
- Google Classroom

## **ATTIVITA' DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE:** Domenica Claudia Nigro

**LIBRO DI TESTO:** *CUORI INTELLIGENTI– Dal secondo Ottocento ad oggi* di Claudio Giunta, vol. 3, Ed. Garzanti Scuola

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** 89 ore

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

Le competenze di base acquisite sono state le seguenti:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili;
- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimediali;
- Utilizzare, riconoscere ed osservare le regole come strumento di convivenza civile;
- Conoscenza di un modello culturale, sociale, poetico in una data epoca;
- Potenziamento delle capacità di ascolto, di esposizione orale, di lettura e di produzione scritta;
- Produzione di temi, parafrasi e riassunti.

### **Contenuti**

**1. IL POSITIVISMO:** caratteri generali

**2. NATURALISMO E VERISMO:** analogie e differenze

**3. GIOVANNI VERGA**

-La vita e le opere

-I temi e la tecnica

-Vita dei campi:

*Rosso Malpelo*, lettura e analisi

*Il Ciclo dei Vinti*:

-*I Malavoglia*: la trama.

*Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*, lettura ed analisi

*L'affare dei lupini*, lettura ed analisi

*L'addio di 'Ntoni*, lettura ed analisi

*Le Novelle rusticane*:

*La roba*: lettura ed analisi

*Mastro-don-Gesualdo*: la trama.

*Gesualdo muore da vinto*, lettura ed analisi.

#### **4. IL DECADENTISMO E SIMBOLISMO**

##### **5. GIOVANNI PASCOLI**

La vita e le opere

Il fanciullino e le innovazioni linguistiche

*Myricae*:

*Lavandare*, lettura ed analisi

*X Agosto*, lettura ed analisi

*Novembre*, lettura ed analisi

*-Il Fanciullino*,

*Una dichiarazione di poetica*, lettura ed analisi

##### **6. GABRIELE D'ANNUNZIO**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

*-Il piacere*: La trama

Alcyone

- *La pioggia nel pineto*, lettura ed analisi

#### **7.LE AVANGUARDIE STORICHE**

##### **IL FUTURISMO**

-Un movimento d'avanguardia

Filippo Tommaso Marinetti, *Il bombardamento di Adrianopoli*, lettura ed analisi

##### **8. LUIGI PIRANDELLO**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

*L'umorismo*

Novelle per un anno

*Il treno ha fischiato*: lettura ed analisi

*Il fu Mattia Pascal*: Trama, struttura, temi.

*Uno, nessuno e centomila*: Trama, struttura, temi.

*-Tutta colpa del naso*, lettura ed analisi

##### **10. ITALO SVEVO**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

*La coscienza di Zeno*: Trama

*-L'origine del vizio*, lettura ed analisi

#### **IL NOVECENTO: CENNI SULL'ERMETISMO**

##### **11. GIUSEPPE UNGARETTI**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

*L'Allegria*: struttura, temi.

*-Soldati*, lettura ed analisi

*-Veglia*, lettura ed analisi

##### **12. EUGENIO MONTALE (cenni)**

- La vita e le opere

- La poetica  
*Ossi di seppia*:  
struttura, temi, stile.

### **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontale
- Metodo induttivo e deduttivo
- Lettura ed analisi critica dei testi
- Discussione in classe

### **Mezzi e Strumenti di Lavoro**

- Libro di Testo
- Schede
- Video

### **Strumenti di Verifica**

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Libro di testo
- Vocabolario
- Dizionario dei sinonimi e dei contrari
- Mappe concettuali
- Interrogazioni
- Esercizi di verifica
- Esercitazioni tipologie A-B-C-

### **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula
- Google Classroom

**Ai sensi dell'art.10 dell'O.M. del 03/03/2021 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, si riportano i testi che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale (art.18 comma1\_ lettera b):**

- ✓ *Rosso Malpeloda* La vita dei Campi di Verga
- ✓ *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare* da I Malavogliadi Verga
- ✓ *Gesualdo muore da vinto*, da Mastro-don-Gesualdo di Verga
- ✓ *Lavandare* da Myricae di Pascoli
- ✓ *X Agosto* da Myricaedi Pascoli
- ✓ *Una dichiarazione di poetica da Il fanciullino* di Pascoli

- ✓ *Il sentimento del contrario* da *L'Umorismo* di Pirandello
- ✓ *Il treno ha fischiato* da *Novelle per un anno* di Pirandello
- ✓ *Soldatida* *L'Allegria di Ungaretti*
- ✓ *Vegliada* *L'Allegria di Ungaretti*

## **MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **- La famiglia**

#### **ATTIVITA' DISCIPLINARE: STORIA**

**DOCENTE:** Nigro Domenica Claudia

**LIBRO DI TESTO:** Noi nel tempo, Il Novecento e oggi, Lepre- Petraccone- Cavalli- Testa- Trabaccone, vol. 3, ed. Zanichelli

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:**47 ore

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

Le competenze di base eseguite sono state le seguenti:

- Recupero del passato per la comprensione del presente.
- Apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.

#### **Contenuti**

#### **PARTE A: IL PRIMO NOVECENTO**

##### **UNITÀ' 1: LA SOCIETÀ DI MASSA**

1. Cos'è la società di massa?
2. La belle époque
3. Le donne nella società di massa
4. I mass media e il tempo libero

##### **UNITÀ' 2: L'ETA' GIOLITTIANA**

1. I caratteri generali dell'età giolittiana
2. Il doppio volto di Giolitti
3. Tra successi e sconfitte: la conquista in Libia, il "patto Gentiloni", il declino dell'età giolittiana

##### **UNITÀ' 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

1. Cause del conflitto e inizio della guerra
2. L'Italia in guerra
3. La Grande guerra
4. I trattati di pace

##### **UNITA' 5: IL PRIMO DOPOGUERRA**

1. I problemi del dopoguerra
2. Il biennio rosso
3. Dittature, democrazie e nazionalismi

## **UNITA' 6: LA CRISI IN ITALIA E LE ORIGINI DEL FASCISMO**

1. Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia
2. Il quadro politico italiano del dopoguerra
3. Il biennio rosso in Italia
4. Mussolini alla conquista del potere
5. L'Italia fascista

## **UNITA' 7: GLI STATI UNITI E LA CRISI ECONOMICA DEL 1929**

1. Gli anni ruggenti
2. Roosevelt e il New Deal

## **UNITA' 8: LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO**

1. La repubblica di Weimar
2. La fine della repubblica di Weimar
3. Il nazismo
4. Il Terzo Reich - Economia e società

## **UNITA' 9: LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

1. Crisi e tensioni internazionali
2. La guerra civile in Spagna
3. La vigilia della guerra mondiale
4. 1939-40: La guerra lampo
5. 1941: la guerra diventa mondiale
6. Il dominio nazista in Europa
7. 1942-43: la svolta militare
8. 1944-45: la vittoria degli Alleati
9. La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945
10. Dalla guerra totale ai progetti di pace

## **UNITA' 10: LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA( cenni)**

1. Gli anni difficili del dopoguerra
2. La divisione del mondo
3. La grande competizione

## **MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA**

- **ART.1; ART.2; ART.32 della Costituzione Italiana.**

### **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontale
- Metodo induttivo e deduttivo
- Lettura ed analisi critica dei testi
- Discussione in classe

### **MEZZI E STRUMENTI**

- Metodo induttivo e deduttivo

- Lezione frontale dialogata
- Lettura e interpretazione del testo
- Discussione guidata
- Elaborazione di mappe concettuali
- Libro di testo
- Tabelle cronologiche
- Mappe concettuali

#### **Strumenti di Verifica**

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Interrogazioni
- Esercizi di verifica

#### **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula
- Google Classroom

#### **ATTIVITA' DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE**

**DOCENTE:** Nicola MAIELLARO

**LIBRO DI TESTO:** **Keep up with fashion**

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** 56

#### **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

**Sviluppo e potenziamento delle quattro abilità: Saper leggere, scrivere, ascoltare e parlare**

**Conoscenze** Conoscenza del lessico di base inerente all'indirizzo,

descrizione di abiti

esposizione orale degli argomenti

compiti in classe

lettura e comprensione di un testo di moda

Saper ascoltare un brano e comprenderlo

#### **Contenuti**

Educazione Civica

Comunicazione e informazione : Progetti Europei

I documenti di Viaggio, il gruppo, differenza tra progetto e gita, follow up, esempio di progetto europeo:

Etwinning ed Erasmusplus.

#### **MODULE 4**

The shirt through History

A Guide to Observation- Technical File pag 107



## **MODULE 5**

Before starting

Fashion accessories: What do they include?

Choosing Fashion accessories

Nail Art

The Rise of the bag in the 20<sup>th</sup> Century

## **MODULE 6**

Interpreting Catwalk

Your Fashion Personality

Physical Aspect: colour analysis

## **MODULE 7**

A short history of costume

Ancient Greek clothing

Ancient Roman clothing

Medieval clothing

Renaissance clothing

## **MODULE 8**

Looking for a job

What is a CV

Application letters

## **Abilità**

1. Saper ascoltare, comprendere fare semplici riassunti e saperli esporli oralmente

## **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontale

## **Mezzi e Strumenti di Lavoro**

- Libro di Testo

## **Strumenti di Verifica**

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi

## **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula
- Google Classroom

## ATTIVITÀ DISCIPLINARE: “MATEMATICA”

**Docente:** Prof. **FERRAIUOLO VINCENZO** (PRIMO TRIMESTRE PROF. BANDIERA ROBERTO)

**LIBRO DI TESTO:** “ELEMENTI DI MATEMATICA”- Vol. A  
di M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi  
Ed. ZANICHELLI

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE DAL 03/02/2021 AL 13/05/2021: 45 ore**

### **Obiettivi disciplinari realizzati:**

- Riconoscere una funzione e disegnarne il grafico, attraverso le sue varie fasi:
  - Classificare una funzione
  - Determinare il dominio di una funzione
  - Individuare le funzioni pari e dispari per individuare eventuali simmetrie
  - Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani
  - Studiare il segno di una funzione
  - Conoscere il concetto di limite di una funzione negli estremi del dominio per applicarli nella ricerca degli asintoti
- Saper applicare le fasi precedentemente elencate allo studio di funzioni razionali intere e fratte.
- Determinare il limite delle funzioni continue;
- Conoscere il significato di rapporto incrementale

### **Contenuti (svolti entro il 3 Febbraio 2021):**

- Modulo 1: Richiami sulle equazioni e disequazioni intere e fratte;
- Modulo 2: Le funzioni;
- Modulo 3: Introduzione ai limiti delle funzioni.

### **Contenuti (svolti dopo il 3 Febbraio 2021):**

- Si sono ripresi e approfonditi i contenuti già svolti in precedenza;
- I Limiti delle funzioni continue;
- Le derivate delle funzioni principali.

### **Metodi di insegnamento:**

- Libro di testo;
- Lezione frontale;
- Introduzione ai vari argomenti attraverso esempi concreti;
- Esercitazioni individuali e di gruppo;
- DAD.

### **Mezzi e strumenti di lavoro :**

- Appunti del docente;
- Lavagna e gesso;
- Quaderno di matematica;
- DAD.

### **Luoghi di lavoro :**

- Aula;
- Google Classroom.

### **Strumenti di verifica e valutazione :**

- Prove semistrutturate con quesiti tipo vero-falso, a completamento, a risposta multipla, domande aperte.
- Colloqui orali e interventi dal posto e a distanza.

**Dal 01/02/2021 il docente supplente, Prof. Ferraiuolo Vincenzo, ha sostituito il prof. Bandiera Roberto, ed ha svolto le lezioni in presenza e in DAD secondo le disposizioni scolastiche vigenti.**

# ATTIVITA' DISCIPLINARE: "PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA e COSTUME"

DOCENTE: PRISCO CATERINA

LIBRO DI TESTO: "Il prodotto Moda vol.2" - Autore: Gibellini, Tomasi, Zupo - Casa Editrice: clitt

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 143 al 11.05.2021

## OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Applicare l'iter per la realizzazione di una progettazione. Produrre bozzetti creativi, quali disegni artistici inerenti alla tematica, rappresentare graficamente il figurino di moda femminile stilizzato, nelle diverse inquadrature e pose, riconoscere il rapporto tra abito e corpo. Ideare capi d'abbigliamento attraverso l'iter progettuale, la scelta dei materiali, dei colori e degli accessori. Progettare collezioni di moda. Rivisitare e personalizzare capi di abbigliamento riferiti ad alcune icone storiche della moda. Riconoscere una tendenza moda analizzarne le origini e prevederne i possibili sviluppi. Sviluppare il lavoro di ricerca attraverso elaborati grafici e scritto grafici. Ricercare i riferimenti culturali, individuare le tematiche. Conoscere il profilo storico-stilistico delle principali capitali della moda; conoscere l'evoluzione storica della moda dagli anni 10' ad oggi.

## Conoscenze

1. Conoscere il profilo storico-stilistico delle principali capitali della moda;
2. Conoscere ed applicare un linguaggio espressivo, personale e veloce per rappresentare il figurino di moda
3. Conoscere le tecniche di elaborazione grafica di tipo tradizionale e avanzato;
4. Conoscere l'iter ideativo e progettuale della collezione di moda;
5. Conoscere l'evoluzione storica della moda delle tendenze dal secolo scorso.

## Contenuti

### 1. Ripetizione teoria dei colori e colorazione figurini, ripasso categorie

**stilistiche:** La stilizzazione, interpretazione grafica personale di un figurino femminile

### 2. La collezione : Schizzi preliminari, mood, figurini d'immagine, tabella colori, relazione descrittiva.

### 3. Temi di collezioni varie : Africa, Giappone, Spagna reinterpretazione abiti 800' e primi anni 900' -

### 4. Moda e designer e moda e arte

### 5. IL figurino maschile

### 6. Le città della moda: Parigi capitale dell'Haute couture, Londra capitale dello street style,

Milano capitale del Pret a porter, New York capitale dello sportswear, **Firenze** capitale del Rinascimento, **Roma** e l'Alta Moda Italia.

### 7. Storia del costume

L'impero

La moda nei primi anni del decennio (1910- Paul Poiret e l'orientalismo).

La moda anni 20'-Coco Chanel.

La moda anni 30' e 40' :Vionnet e Schiaparelli.

Gucci e la storia della borsa.

La moda anni 50' e Christian Dior e le Sorelle Fontana.

La moda anni 60' e Valentino.

La moda anni 70' e Giorgio Armani.

La moda anni 80' e Versace

Differenza tra i vari periodi storici ed evoluzione della moda (EXorcus storico dagli anni 10' in poi).

## **8. EDUCAZIONE CIVICA : art.9 “La tutela del paesaggio, del patrimonio storico e artistico della Nazione”**

### **Abilità**

1. Riconoscere una tendenza moda analizzarne le origini e prevederne i possibili sviluppi.
2. Interpretare una tendenza nella progettazione delle collezioni ,effettuare un’analisi più approfondita delle sequenze di lavoro
3. Organizzare in modo regolare il lavoro in classe e a casa
4. Sviluppare il lavoro di ricerca attraverso elaborati grafici scritto grafici –
5. Collaborare in modo costruttivo nel lavoro di gruppo.
6. Effettuare un’analisi più approfondita delle sequenze di lavoro;
7. Ricercare i riferimenti culturali, individuare le tematiche.
8. Ricercare ed utilizzare immagini per documentare l’atmosfera;
9. Progettare con chiarezza metodologica utilizzando i linguaggi appropriati;
10. Ideare capi d’abbigliamento attraverso l’iter progettuale, la scelta dei materiali, dei colori e degli accessori;
11. Utilizzare con competenza i materiali e le tecniche di visualizzazione al fine di rappresentare in modo personale il prodotto finito.

### **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontale
- Video-documentari

### **Mezzi e Strumenti di Lavoro**

- Libro di Testo
- Dispense e materiali prodotti dal docente.
- Video lezioni settimanali, restituzioni degli elaborati corretti tramite classroom.

### **Strumenti di Verifica**

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Esercitazioni grafiche continue.

### **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula
- Google Classroom

## **ATTIVITA' DISCIPLINARE LABORATORI TECNOLOGICI E ESERCITAZIONI**

### **Doc. PIERINA GLINNI**

### **LIBRI DI TESTO E MATERIALI: l’Officina della moda 1° e 2° volume**

Ore di lezione effettuate alla data del documento n. 175

Obiettivi disciplinari raggiunti

### **COMPETENZE:**

- Saper utilizzare in modo corretto le varie attrezzature del laboratorio moda;
- Saper eseguire in modo autonomo e corretto i diversi cartamodelli;

- Saper leggere in chiave modellistica un figurino dei vari modelli studiati;
- Saper scegliere tessuti e materiali adatti ai vari capi da realizzare;
- Saper eseguire in modo autonomo e corretto i vari punti di sartoria;
- Saper realizzare un prototipo dei vari capi studiati con metodo artigianale;
- Saper utilizzare il software specifico per la costruzione di un cartamodello;
- Saper riconoscere situazioni di rischio negli ambienti di lavoro;

### **CONOSCENZE:**

- Strumenti, attrezzature e macchine del laboratorio moda;
- Procedimento di costruzione di un cartamodello di gonna, pantalone e corpetto;
- Semplici trasformazioni dei cartamodelli base;
- Selezionare tessuti e materiali per l'utilizzo appropriato in base alle linee e volumi;
- Esecuzione su campionario dei vari punti di sartoria;
- Fasi di lavoro del metodo artigianale e confronto con il metodo industriale;
- Software specifico per la costruzione di un cartamodello (CAD);
- Norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro;

### **CONTENUTI E TEMPI**

- Modulo 1: Il Pantalone dal classico al Jeans, Il mondo della moda;
- Manica base, variazione di lunghezza e maniche fantasia
- Modulo 2: Personale delle industrie;
- Modulo 3: Trasformazione di modelli base;
- Modulo 4: Laboratorio di confezione; su carta e TNT
- Modulo 5: Organizzazione aziendale;
- Modulo 6: Il vestito asimmetrico; variazioni di scollatura e tagli fantasia
- Modulo 7: Laboratorio confezione;
- Modulo 8: Stilisti di alta moda;

### **ABILITA'**

- Utilizzare strumenti, attrezzature e macchine del laboratorio moda;
- Eseguire i diversi cartamodelli in misura reale e ridotta al 1/5 e 1/2;
- Leggere in chiave modellistica figurini di gonne, pantaloni e corpetti;
- Conoscere tessuti e materiali per un utilizzo appropriato alla confezione di ogni capo;
- Conoscere i vari punti di sartoria;
- Leggere le varie fasi di lavoro del metodo artigianale e confronto con il metodo industriale;
- Conoscere il Software specifico per la costruzione di un cartamodello (CAD);
- Conoscere semplici norme di sicurezza e prevenire gli infortuni sul luogo di lavoro;

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale: presentazione e spiegazione degli argomenti;
- Esercitazioni grafiche guidate;
- Lettura e analisi di brani di vario genere;

- Attività di parlato/ascolto (dibattiti, confronti);
- Lezioni in DAD

### **STRUMENTI**

- Libri di testo;
- Riviste di moda;
- Attività di ricerca guidata;
- Arnesi da lavoro;

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

- Colloqui orali;
- Esercitazioni grafiche;
- Esercitazioni pratiche;
- Osservazioni e dialoghi;

### **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula;
- Casa;
- Laboratorio;

## **ATTIVITA' DISCIPLINARE: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING**

**DOCENTE: MARIA CASTELLUCCI**

**LIBRO DI TESTO: MARKETING & DISTRIBUZIONE Autore S.Hurui EDITORE San Marco**

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 83**

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

Le alunne hanno evidenziato impegno e interesse verso la disciplina acquisendo la consapevolezza dell'importanza, in tutti i settori ma principalmente nel settore tessile e dell'abbigliamento, del marketing per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Hanno approfondito le conoscenze riguardanti la segmentazione del mercato al fine di individuare i potenziali clienti in ogni settore aziendale. L'importanza del Made in Italy è stata interiorizzata in seguito a lavori individuali di approfondimento riguardanti l'analisi di diversi brand a cui è seguita un'attenta riflessione sulle differenze tra marchio, marca e logotipo. L'attenzione delle alunne si è focalizzata particolarmente sull'importanza del know-how delle aziende caratterizzate da una ricchezza storica, esperienza e tradizioni tramandate da generazioni operanti nel settore. Grande interesse hanno evidenziato verso l'importanza del Packaging e sulle diverse strategie di distribuzione dei prodotti e sulle diverse metodologie per la determinazione del prezzo di vendita.

Tutte hanno acquisito l'importanza della comunicazione e del sistema pubblicitario al fine di acquisire potenziali clienti e le strategie di fidelizzazione attuate dalle aziende.

### **Conoscenze**

1. Conoscono il concetto di marketing e la segmentazione del mercato
2. Conoscono il marketing mix e le variabili che lo compongono
3. Conoscono il ciclo di vita del prodotto e le varie fasi che lo caratterizzano
4. Conoscono le differenze tra opportunità, minacce, punti di forza e debolezze

5. Conoscono gli effetti dell'espansione economica, dell'inflazione e della recessione sulle vendite e sugli acquisti
6. Conoscono le differenze tra marca, marchio e logotipo
7. Conoscono gli elementi che influiscono sul prezzo e come determinare la quantità di equilibrio tra Ricavi totali e Costi totali
8. Conoscono I diversi metodi di comunicazione e il sistema pubblicitario.

### **Contenuti**

1. Il concetto di Marketing
2. Il Marketing oggi
3. Il sistema delle ricerche di marketing
4. Le tipologie di ricerche
5. Il campione e l'analisi dei dati
6. Gli obiettivi del marketing strategico
7. La segmentazione del mercato
8. Il marketin mix
9. Il prodotto
10. Le strategie di marketing sul prodotto
11. Il portafoglio prodotti e il portafoglio clienti
12. Attuazione e controllo del piano di marketing
13. L'analisi degli scostamenti
14. Le motivazioni d'acquisto
15. La matrice SWOT
16. La matrice di Boston
17. Il ciclo di vita del prodotto
18. La situazione di espansione economica, di inflazione e di recessione
19. Il marchio, la marca e il logotipo
20. Il consumatore dinnanzi alla marca
21. Il Prezzo
22. Gli elementi che influiscono sul prezzo
23. Il Break Even Point
24. Le politiche del prezzo
25. Il prezzo e il monopolio
26. La pubblicità
27. La comunicazione
28. Il sistema pubblicitario
29. La pubblicità comparativa
30. I mezzi pubblicitari tradizionali
31. Il product placement

### **EDUCAZIONE CIVICA**

I tessuti ecosostenibili

Utilizzo delle risorse rinnovabili

Utilizzo nella produzione industriale di filtri e depuratori

La raccolta differenziata (adeguato smaltimento degli imballaggi)

### **Abilità**

1. Elaborano e applicano il concetto di marketing nei vari settori aziendali
2. Riescono ad individuare i vari segmenti di mercato e a differenziarli a seconda delle variabili indicate
3. Distinguono le variabili del marketing mix e le interpretano adeguatamente
4. Individuano nel contesto considerato i punti di forza, di debolezza, le minacce e le opportunità
5. Effettuano esempi riguardanti il ciclo di vita del prodotto
6. Individuano graficamente e calcolano algebricamente la quantità che garantisce l'uguaglianza tra costi e ricavi
7. Distinguono il monopolio dall'oligopolio e dalla concorrenza.
8. Individuano le diverse tipologie di pubblicità e riconoscono il product placamento
9. Riconoscono e differenziano le diverse tipologie di comunicazione

## **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontale
- Discussione e interazione in classe e a distanza

## **Mezzi e Strumenti di Lavoro**

- Libro di Testo
- Condivisione di articoli e pubblicazioni
- Ricerche

### **Strumenti di Verifica**

- Prove scritte
- Osservazioni e dialoghi
- Colloqui orali

## **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula
- Google Classroom•

## **ATTIVITA' DISCIPLINARE: TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

ANNO SCOLASTICO 2020 – 2021 (dalla presa di servizio del giorno 02 – 10 – 2020)

**DOCENTE:** FILOMENA ROSANNA

**DOCENTE ITP IN COMPRESENZA:** LARDINO ANNUNZIATA

**LIBRO DI TESTO:** “TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI e ai PROCESSI PRODUTTIVI”, tessili abbigliamento e moda – di Cosetta Grana, editrice San Marco.

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** h 132

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

### **Conoscenze:**

Nuovi materiali innovativi e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell’ottica dell’eco – sostenibilità ambientale.

Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali.

L’importanza del riciclaggio e della materia prima seconda.

Le principali caratteristiche e funzioni dei tessili tecnici.

L’importanza dei tessili tecnici nell’attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale. Preparazione del capo per la vendita.

Finiture e trattamenti per le diverse tipologie di prodotto. I trattamenti sul capo.

Lo stiro.

Le fasi di cartellinaggio, collaudo e procedure per l’imbusto e l’imballaggio.

Qualità di processo e di prodotto.

Enti e sistemi di gestione della qualità.

Il capitolato e i controlli in entrata.

### **Contenuti:**

Innovazioni in campo tessile.



Le nuove materie prime e le caratteristiche principali.  
Microfibra, fibra cava, fibra composita, nano fibra.  
Valorizzazione e riscoperta delle fibre tradizionali.  
Il riciclaggio e la materia prima seconda.  
Nuove tecnologie di lavorazione dei filati e dei tessuti.  
Le nobilitazioni più innovative.  
La limitata innovazione della confezione.  
Definizione e classificazione dei tessili tecnici.  
Materie prime e tecnologie coinvolte nella realizzazione dei tessili tecnici.  
Caratteristiche, funzioni, impieghi dei tessili tecnici nell'attività lavorativa, sportiva e nel settore benessere e medicale.  
Gli effetti dei trattamenti sul capo.  
Come si ottiene un tinto in capo di qualità.  
I trattamenti di invecchiamento sui capi.  
Le tipologie di stiro più comuni.  
Il cartellinaggio e il collaudo.  
Imbusto dei capi appesi, stesi e piani.  
I processi e i problemi legati all'imballaggio.  
I macchinari impiegati.  
Il concetto di qualità e la sua evoluzione nel tempo.  
Gli enti di normazione e la loro attività di standardizzazione.  
La certificazione di processo e di prodotto.  
Il collaudo nelle sue diverse forme.  
I controlli statistici.  
La funzione del capitolato e del contratto tipo.  
I controlli da eseguire in accettazione.  
I difetti riscontrabili nei tessuti ed i relativi bonifici.

### **Abilità:**

Individuare materie prime e materiali derivati, idonei alle innovazioni di prodotto.  
Affinare la sensibilità verso scelte salutari ed ecosostenibili.  
Dare il giusto valore ai prodotti tradizionali, reimpiegandoli anche con altre funzioni.  
Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto.  
Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso.  
Comprendere la complessità insita in un settore in continua evoluzione.  
Fare propria una certa sensibilità verso l'innovazione.  
Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto/semilavorato.  
Comprendere i riferimenti normativi e il valore aggiunto garantito dalle certificazioni volontarie.  
Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **Contenuti :**

#### **MODULO 1 : Cittadini attivi di un mondo digitale**

-Gli abusi sul web: non subirli, non commetterli.  
Essere cittadini attivi di un mondo digitale;  
Presentazione de il “**Manifesto della Comunicazione non Ostile**”;  
Ascoltare per capire;  
La felicità è un sistema complesso;  
A parole non è facile;  
Ho perso le parole.

## **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontali
- Problem solving
- Metodo induttivo
- Ricerca individuale
- Didattica a distanza

## **Mezzi e Strumenti di Lavoro**

- Libro di Testo
- Links di approfondimento
- Video YouTube
- Ricerche di settore
- Relazioni
- Sintesi
- Mappe concettuali

## **Strumenti di Verifica**

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Verifica scritta a valenza orale

## **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula
- Google Classroom

**ATTIVITA' DISCIPLINARE: Scienze motorie e sportive**

CLASSE 5 A IPTS

**DOCENTE:** NOVELLIS ROCCO

**LIBRO DI TESTO:** In movimento / A. fondamentali di Scienze motorie

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** 45

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

### **Conoscenze**

10. Potenziamento fisiologico
11. Consolidamento degli schemi motori di base
12. Conoscenza della pratica delle diverse discipline sportive

### **Contenuti**

7. L'apparato scheletrico, l'apparato muscolare, il sistema cardiocircolatorio, l'alimentazione, saturi metro, le olimpiadi, patologie della colonna vertebrale, nozioni di primo soccorso, capacità motorie, la sedentarietà nei giovani.
8. La pallavolo, il ping pong.

### **Abilità**

7. Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse, organizzare percorsi motori e sportivi , gestire in maniera autonoma l'avviamento motorio.
8. Autovalutarsi , elaborare i risultati e cooperare nei giochi di squadra.

### Metodi di Insegnamento

- Lezione frontale
- esercizi individuali

### Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- Video sportivi
- Fotocopie

### Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Ricerche

### LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Google Classroom

### EDUCAZIONE CIVICA

- Educazione alla salute
- Educazione Alimentare

### LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO/Autori/Casa editrice
IRC o Attività alternative	<b>CONFRONTI 2.0 VOLUME 2 TRIENNIO PERCORSI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA</b> , di Contadini M./Cardinali A. P., Ed. Elle Di Ci
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>CUORI INTELLIGENTI– Dal secondo Ottocento ad oggi</i> di Claudio Giunta, vol. 3, Ed. Garzanti Scuola
STORIA	Noi nel tempo, Il Novecento e oggi, Lepre- Petraccone- Cavalli- Testa- Trabaccone, vol. 3, ed. Zanichelli
LINGUA INGLESE	KEEP UP WITH FASHION-Vol. Unico (LD)/ A Creative Approach of English Autore Melchiorri Paola- Casa Editrice: Clitt

MATEMATICA	Elementi di Matematica Vol A(LD) Disequazioni, Coniche, Statistica, Espon. E Log., Lim. Der. Elementi di Matematica Vol B(LD) Studio di Funzioni, Integrali e probabilità eventi complessi Autori: Bergamini M., Trifone A., Barozzi G.- Zanichelli Editori
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	"Il prodotto Moda vol.2" - Autori: Gibellini, Tomasi, Zupo- Casa Editrice: clitt
LAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO	Il Nuovo Officina della moda 1° e 2° volume Autori: Parisi/Longhi- Cappelli Editore
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	"TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI e ai PROCESSI PRODUTTIVI", tessili abbigliamento e moda – di Cosetta Grana, editrice San Marco
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	MARKETING & DISTRIBUZIONE Autore: HURUI SEGHID- ED. San Marco
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	In movimento / A. fondamenti di Scienze motorie Autori: Fiorini G. Luigi/ Coretti S./ Bocchi S. – Ed Marietti Scuola

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14 maggio 2021.

<b>CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
IRC o Attività alternative	ROMANO CARMELA	
Lingua e Letteratura Italiana	NIGRO D. CLAUDIA	
Storia		
Lingua Inglese	MAIELLARO NICOLA	
Matematica	FERRAIUOLO VINCENZO	
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	PRISCO CATERINA	-----
COMPRESENZA	LARDINO ANNUNZIATA	
LAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI ABBIGLIAMENTO	GLINNI PIERINA	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	FILOMENA ROSANNA	.....
COMPRESENZA	LARDINO ANNUNZIATA	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	CASTELLUCCI MARIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NOVELLIS ROCCO	
SOSTEGNO	COSENTINO GILDA	
SOSTEGNO	MANFREDI A. ROSA	
SOSTEGNO	STIGLIANO SILVIA	

IL COORDINATORE  
Prof.ssa Gilda Cosentino

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Carmela STIGLIANO